

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Nell'anno scolastico 2005-2006 si sono tenuti 11 seminari presso gli istituti di istruzione superiore

Assisi, la Scuola etica punta allo sviluppo sostenibile

Tra i progetti più significativi anche un master di 36 ore

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Formare i giovani facendo riferimento ad una nuova concezione economica e culturale incentrata sui temi dello sviluppo economico sostenibile e della gestione etica aziendale. È questo l'obiettivo prioritario che la scuola di Etica ed Economia di Assisi persegue.

Nell'anno appena trascorso l'obiettivo è stato centrato in pieno come è emerso da un incontro tenutosi a Santa Maria degli Angeli cui hanno preso parte, tra gli altri, il presidente Alviero Morretti, il promotore Roberto Baldassarri e il fondatore Tullio Chiminazzo. In particolare con il sostegno dell'ufficio scolastico regionale, la scuola ha potuto realizzare degli incontri con gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori in diversi licei ed istituti tecnici della provincia di Perugia, dedicati a diffondere la cultura economica aziendale, nell'ottica di una globalizzazione basata sui principi della solidarietà, raccogliendo grandi consensi. Agli incontri hanno infatti preso parte circa 1100 studenti con i relativi insegnanti. Sono stati coinvolti pure, in qualità di docenti, studenti universitari provenienti dai Paesi dell'Est europeo.

Per il suo operato, la scuola di Assisi ha ottenuto il via libera, da parte dell'ufficio scolastico regionale, all'introduzione dei moduli di etica ed economia nelle ore curricolari delle classi III, IV e V delle scuole secondarie superiori ed il riconoscimento, da parte della facoltà di Lettere e di Economia dell'Università degli studi di Perugia, di crediti formativi per i corsi di studio promossi. Tra i progetti più significativi cui la scuola di Assisi ha dato corso figura un master breve su "L'etica delle virtù in economia" della durata di 36 ore rivolto a 27 insegnanti, formatori, imprenditori, funzionari e liberi professionisti ai quali è stato rilasciato un attestato. Nell'anno scolastico 2005-2006 sono stati tenuti anche 11 seminari scolastici su etica ed economia della durata di 3 ore ciascuno realizzati presso gli istituti di istruzione superiore (licei e istituti tecnici) delle scuole della provincia.

Per l'organizzazione dei seminari, la scuola si è avvalsa della collaborazione e dell'apporto didattico dell'Università e del Centro di formazione imprenditoriale della Camera di commercio di Perugia. Nel corso dell'anno poi ha partecipato fattivamente al movimento delle scuole di Etica ed Economia presenti in Italia, entrando a far parte del coordinamento nazionale finalizzato a

L'obiettivo dell'istituto è formare i giovani sui temi dello sviluppo sostenibile



La scuola etica di Assisi continua a riscuotere successi: agli incontri hanno partecipato 1.100 studenti

creare un collegamento tra le diverse scuole presenti sul territorio e all'avvio operativo delle stesse. Infine è stato rimarcato l'ampliamento del portale della

I risultati raggiunti l'anno scorso sono stati commentati in un incontro a Santa Maria degli Angeli



scuola, che ora ospita anche articoli apparsi sulla stampa e dispense sui temi dell'etica ed economia prodotte da studenti Erasmus impegnati in corsi di

studio presso la facoltà di Economia di Perugia e utilizzate nel corso dei seminari dedicati agli studenti delle scuole superiori.

L'INIZIATIVA

Anziani bastioli in partenza per il mare

BASTIA UMBRA - Il sindaco Francesco Lombardi e il vice sindaco Giorgio Antonini nella mattinata di mercoledì hanno incontrato nella sala della Consulta gli anziani che partono per la località marittima di Rivabella di Rimini. Si tratta del primo gruppo che parte quest'anno da Bastia Umbra alla volta del mare. Il sindaco e il vice sindaco, nell'augurare una divertente permanenza sull'Adriatico, hanno ricordato l'importanza di questi viaggi per gli anziani che aiutano a rafforzare le occasioni di aggregazioni e assumono una notevole valenza sociale.

Molte persone che partecipano a questo tipo di soggiorni estivi, infatti, vive sola e non potrebbe fare vacanze diversamente.

"Questa iniziativa - ha sottolineato il sindaco Francesco Lombardi - è solo un primo passo nella lotta alla solitudine cui troppo spesso sono vittime gli anziani. Un'esperienza di questo tipo, che vede in prima linea la presenza del Comune, ha anche lo scopo di sensibilizzare maggiormente i cittadini, soprattutto i più giovani, nei confronti di un problema che può essere superato solo con la partecipazione di tutti".

VIABILITA'

Il sindaco ha proposto un tavolo istituzionale con il concorso dei Comuni interessati Collegamento alla Perugia-Ancona, Lombardi: "Regione e Provincia rispettino il territorio"

BASTIA UMBRA - Numerosi cittadini ed imprenditori hanno risposto all'appello del sindaco intervenendo all'incontro che si è tenuto venerdì sera a Ospedalicchio organizzato dall'amministrazione comunale per analizzare le proposte per la viabilità che giungono dalla Provincia di Perugia. Presente l'assessore provinciale alle Infrastrutture Giovanni Moriconi, insieme ai tecnici dell'ente e della Regione Umbria.

Nel corso del confronto, cittadini ed amministrazione comunale hanno manifestato la necessità che gli interventi sul territorio tengano conto sia degli aspetti che riguardano la viabilità regionale e locale, sia della tutela ambientale intesa non soltanto come salvaguardia delle acque, ma anche come strategia per limitare lo smog e migliorare la qualità della vita per le popolazioni che risiedono nelle zone.

Due le questioni poste dall'amministrazione comunale, raccogliendo le istanze dei cittadini. La prima riguarda la necessità di evitare che il traffico veicolare pesante insista sui centri abitati di Bastiola e S. Lucia.

L'altro aspetto evidenziato è che con l'ipotesi attuale isolerebbe di fatto Ospedalicchio.

Per questo è stato chiesto a Re-

gione e Provincia di rivedere il possibile collegamento alla Perugia - Ancona attraverso un sottovia alla variante Anas che

permetta un collegamento con l'Assisana. Un intervento che, è stato fatto notare, migliorerebbe la sicurezza e non comporterebbe un particolare impatto ambientale, anche in considerazione dell'ampliamento della pista dell'aeroporto.

Il sindaco Lombardi, prendendo atto dell'impegno finanziario che Provincia e Regione sono pronte a mettere in campo, ha sottolineato la necessità di adeguare le infrastrutture viarie di un territorio che è cresciuto notevolmente in termini di popolazione residente e di imprese presenti. Ed ha proposto l'attivazione di un tavolo istituzionale che, con il concorso dei Comuni interessati, possa concordare adeguate soluzioni con Provincia e Regione.

L'assessore provinciale Moriconi e l'ingegnere Grandolini della Regione si sono detti disponibili a verificare la possibilità di studiare nuove soluzioni che tengano conto delle istanze che giungono dal territorio. Intanto sulla questione l'opposizione ha indetto per martedì un incontro con la cittadinanza.

(Altro servizio sulla viabilità a pagina 5)

ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Il Comune adotta la tomba del partigiano Fiorentini

ASSISI - Si è svolta ieri mattina presso il cimitero di guerra del Commonwealth di Rivotorto la cerimonia per ricordare il 62esimo anniversario della liberazione della città di Assisi. Per l'occasione sono state celebrate le onoranze ai caduti del Commonwealth (circa 1000). Il sindaco di Assisi Claudio Ricci, a nome della città, ha proceduto



Il Comune di Assisi adotta una tomba

all'adozione di una tomba da parte del Comune. Si tratta del giovanissimo caduto

Sottotenente partigiano Claudio Fiorentini, morto il 16 agosto 1944 all'età di 18 anni. "Con tale gesto carico di profondo significato - ha sottolineato il sindaco - la città di Assisi, sul cui Gonfalone spicca la medaglia d'oro al Merito Civile per gli atti di concreta solidarietà compiuti dalle famiglie religiose e dai cittadini negli anni bui dell'ultima guerra, ha inteso abbracciare idealmente i caduti di tutte le guerre".

Alla cerimonia erano presenti le massime autorità civili, militari e religiose, e il direttore del Commonwealth, unitamente ai rappresentanti dei Paesi (Gran Bretagna, Canada, India, Nuova Zelanda) che parteciparono alla liberazione della nostra Patria ed in particolare della città di Assisi. Durante la cerimonia nel cielo di Rivotorto è avvenuto il passaggio degli aerei in formazione con il rilascio di scie di fumo tricolore. Al termine della cerimonia numerosi bambini delle scuole di Rivotorto, insieme ai cittadini, hanno posto il loro fiore presso la tomba.

